

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 8 agosto 2025, n. 363

**Pratica SUAP n. 55388. ID 6910. Realizzazione di rete metallica elettrosaldata per la difesa delle colture dalla fauna selvatica in agro di Altamura. Proponente: Ditta Vicenti Maria Stella. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I “fase di Screening”. (Fasc. 72/2025).**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22.01.2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

**VISTA** la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DGR n. 1424 del 01.09.2021 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

**VISTA** la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: “Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

**VISTA** la D.G.R. n. 1466 del 15.09. 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”;

**VISTO** l’art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

**VISTA** la Legge n. 18 del 15.06.2023, avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la Legge Regionale n.37 del 29.12.2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;

**VISTA** la Legge Regionale n.38 del 29.12.2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;

**VISTA** la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

**VISTA** la DGR n. 18 del 22.01.2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

**VISTA** la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui l’Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui sono stati attribuiti alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione “Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA”, alla dott.ssa Serena Fellingine l’incarico di Elevata Qualificazione “Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero” e all’Avv. Rosa Marrone l’incarico di Elevata Qualificazione “Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA”;

**VISTA** la DGR del 26.09.2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

**VISTA** la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;

**VISTA** la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 “Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;

**VISTA** la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

**VISTA** la DD n. 289 del 26.06.2025 recante “Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell’art. 45 della LR n. 10/2007, giusta determina dirigenziale n. 29 del 27.01.2025. PROROGA”, con la quale l’Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell’emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

**VISTI** altresì:

- il DPR n. 357 del 08.09.1997 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17.10.2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;

- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.";
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto "Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata. (DGR 1515 27/09/2021)".

**PREMESSO** che:

- a. con nota acquisita al protocollo regionale n. 89108 del 19.02.2025 la ditta proponente, per il tramite del Suap Associato del Sistema Murgiano - Comune Capofila Altamura, trasmetteva istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- b. con nota prot. n. 245104 del 9.05.25, questo Servizio, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione tecnico-amministrativa già trasmessa, comunicava la necessità di integrare quanto già prodotto con informazioni in formato vettoriale shapefile correttamente georiferite nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N del tracciato della recinzione a farsi. Inoltre, rilevato che le superfici sulle quali è stato realizzato l'impianto di mandorleto che si intende recintare risultavano, nel 2019, condotte a seminativo/pascolo, chiedeva la trasmissione da parte della Città Metropolitana di Bari di copia del parere di Valutazione di incidenza rilasciato per la realizzazione del suddetto impianto. Infine, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, si richiedeva all'ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) l'espressione del parere di valutazione di incidenza (cd "sentito") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i.;
- c. con nota pec acquisita al prot. regionale n. 246727 del 12.05.2025, la ditta proponente riscontrava quanto richiesto da questo Servizio nella prefata nota;
- d. con nota prot. n. 3148/2025 del 13.06.2025, acclarata al prot. regionale n. 320790 del 16-06-2025, il

PNAM trasmetteva “sentito” ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi per l'intervento in oggetto.

**DATO ATTO** che la Ditta istante, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere sui contributi regionali previsti con DGR n. 1715 del 23.09.2019 per la realizzazione di interventi volti alla prevenzione dei danni da fauna selvatica e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”.

## **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Secondo quanto riportato negli elaborati agli atti, l'intervento in esame consiste nella realizzazione di una recinzione per la delimitazione e protezione dalla fauna selvatica del fondo agricolo condotto in affitto dalla Ditta istante.

La recinzione da realizzare sarà di tipo metallica elettrosaldata con maglia di 0.3 x 0.3 m, fissata mediante tondini in ferro di diametro di 3 cm al suolo ad una profondità massima di 20 cm senza alcuno scavo o movimentazione di terreno. Tutti i fogli che compongono la recinzione misurano 5,00 m x 1,7 m circa (lunghezza x altezza) e andranno a recintare un'area pari a 218.113,00 m<sup>2</sup>.

Secondo quanto dichiarato nell'elaborato “Relazione VINCA”, nell'area in cui è previsto l'intervento *“esiste un mandorleto di età pari a 5 anni spesso danneggiato e colpito dalla costante attività della fauna selvatica, in particolare cinghiali, che danneggiano gli alberi e mangiano le mandorle, provocando fortissimi danni economici alla ditta. L'intervento previsto, pertanto, rientra in un quadro di miglioramento e razionalizzazione.”*.

## **DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

Il fondo da recintare è individuato al FM 32, p.lle 23, 24, 25, 26, 28, 45, 54, 56, 57, 58, 59, 60 in agro di Altamura, a circa 13 km dal centro abitato in zona agricola E3 del vigente PRG adeguato.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

### **6.1.1 Componenti idrologiche**

- Aree soggette a vincolo idrogeologico

### **6.2.1 – Componenti botanico – vegetazionali**

- UCP – Aree di rispetto dei boschi

### **6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici**

- UCP – Siti di rilevanza naturalistica

Ambito: Alta Murgia

Figura territoriale: L'altopiano murgiano

L'area di intervento ricade interamente all'interno della ZSC/ZPS “Murgia Alta” cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali “Ambienti Misti Mediterranei” e “Ambienti Steppici”.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive

Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta direttamente habitat di valore conservazionistico, ma è adiacente ad un'area censita come habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzonera talya villosa*)".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus* L., *Stipa austroitalica* Martinovsky;
- Invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Saga pedo*;
- Anfibi: *Bufo balearicus*, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*;
- Rettili: *Cyrtopodion kotschy*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*;
- Uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicephalus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*;
- Mammiferi: *Canis lupus*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Plecotus austriacus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportate dal R.R. n. 28 del 2008. In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- art. 5, comma1, lettera k): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- art. 5, comma1, lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- art. 5, comma1, lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- art. 5, comma1, lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- art. 5, comma 1, lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie per tipologie di Sito, di cui all'art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

Ambienti misti mediterranei: nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica.

Ambienti Steppici: divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;

Si richiamano, infine, le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6/2016:

- Zootecnia e agricoltura: divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi,



terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore.

- Emissioni sonore e luminose: l'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e della fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.
- Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat:
  - divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.
  - divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.

**PRESO ATTO** che il PNAM, quale Ente competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota prot. n. 3148/2025 del 13.06.2025, acquisita al prot. regionale n. 320790 del 16.06.2025, rilasciava parere favorevole ai fini della Valutazione d'Incidenza, ***"a condizione che sia realizzato nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:***

- ***Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:***
  - ***Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;***
  - ***Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;***
- ***Siano rispettate le misure di conservazione per "formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespuglieti", per cui le contermini superfici ad habitat non dovranno essere interessate da alcun intervento e cantiere;***
- ***Siano rispettate le misure di conservazione per i chiroterti;***
- ***Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;***
- ***Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 02-zootecnia ed agricoltura, ed in particolare il "divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive."***

**Inoltre è opportuno che:**

1. ***Siano rispettate le misure di salvaguardia per gli UC.P. "Prati e pascoli naturali", secondo il PPTR/P per cui i pali dovranno essere semplicemente infissi nel terreno;***
2. ***Non siano abbattuti alberi e/o arbusti di vegetazione spontanea;***
3. ***Siano lasciati ogni trenta metri piccoli, varchi delle dimensioni di almeno 30 x 30 cm per il passaggio della fauna selvatica di piccole dimensioni;***
4. ***in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento e non siano create aree a cantiere su superfici a pascolo naturale."***

**EVIDENZIATO** che la ditta proponente ha trasmesso copia della Determina Dirigenziale n. 7016 del 5.12.2017 (protocollo n. 146690 del 12.12.2017), successivamente confermata con nota prot. n. 92959 del 10.09.2025

in seguito a comunicazione di variazione del sesto d'impianto, con la quale il Dirigente a.i. del Servizio Edilizia, Impianti Termici, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente della Città Metropolitana di Bari rilasciava, ai soli fini della Valutazione d'Incidenza Ambientale, parere favorevole con prescrizioni per l'impianto di un mandorleto sulle superfici oggetto della presente richiesta di recinzione.

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto, consistente nella realizzazione di una recinzione elettrosaldata su di una superficie già coltivata, è tale da non pregiudicare gli obiettivi di conservazione del Sito RN2000 coinvolto, né comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

**CONSIDERATO altresì** che tra le Misure di Gestione Attiva per le attività agricole e zootecniche, il R.R. n. 06/2016 prevede interventi per la razionalizzazione delle attività di pascolo, tra cui sono comprese anche le recinzioni fisse o mobili.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata ed a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

---

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D.  
LGS.VO 118/2011 E SMI."**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA  
FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA  
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

**Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

---

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura DI VALUTAZIONE APPROPRIATA**, per l'intervento di *"Realizzazione di rete metallica elettrosaldata per la difesa delle colture dalla fauna selvatica in agro di Altamura"* proposto dalla Ditta istante nell'ambito dei contributi per la realizzazione di interventi di

prevenzione danni da fauna selvatica previsti con DGR 1715/2019, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM con nota prot. n. 3148/2025 del 13.06.2025.**

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al SUAP Associato del Sistema Murgiano, Comune Capofila di Altamura.

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Ditta proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, in qualità di responsabile della linea di finanziamento, al PNAM, al Comune di Altamura, alla Provincia di Bari, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato



ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente  
marino-costiero  
Serena Feline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA  
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025  
Rosa Marrone